Siracusa. Lavoro: "In provincia sempre peggio". Zappulla chiede interventi

“In provincia di Siracusa 80 mila persone cercano lavoro o rischiano di perderlo”. E’il dato su cui il deputato nazionale Pippo Zappulla concentra la propria attenzione parlando commentando i dati Eurostat. La Sicilia è “tra le 4 peggiori regioni dell’intera Europa, in Italia penultima dietro la Calabria. La provincia di Siracusa arretra ancora con circa 80 mila persone coinvolte tra ricerca di lavoro, rischio di perderlo e crisi aziendali. Questo risultato è il fallimento più grave delle politiche nazionali e regionali”. Il parlamentare del Mdp parla chiaro e chiede “subito un piano straordinario nazionale e concertato con la Sicilia per il lavoro, lo sviluppo e il Sud.” In Sicilia la percentuale di disoccupazione è del 22 per cento, che sale al 57, 2 per cento se si tratta di disoccupazione giovanile. Zappulla non ha dubbi. “Questi dati -sottolinea-
confermano il duplice fallimento delle politiche per il lavoro sia del Governo Nazionale che di quello Siciliano. Quantità enormi di parole e di provvedimenti annunziati, ma con risultati concreti davvero deludenti. Il fallimento del Jobs Act presentato e propagandato come la panacea del mercato del lavoro, da soluzione è diventato fonte di danni e di ulteriori guasti. Mentre la Sicilia resta avvinghiata nell’ignavia e nella palude di un Governo Crocetta purtroppo non all’altezza della gravità della situazione.Il lavoro non si crea con le leggi che comprimono i diritti dei lavoratori ma sbloccando, creando o alimentando gli investimenti”. Infine una sollecitazione. “Alla classe dirigente più avveduta -conclude il parlamentare del Mdp-il compito di prendere in mano lo sviluppo e il lavoro. Per quanto ci riguarda e mi riguarda, lo farò e lo faremo con più forza e incisività in sintonia con le

forze sociali”.